



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Regolamentazione dei permessi per testimonianze in tribunale da parte del personale dei Dipartimenti di Prevenzione – tutela dei Tecnici della Prevenzione citati in giudizio

PREMESSO CHE

i Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TdP) operano all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Regionale e svolgono funzioni di vigilanza, controllo e accertamento nei diversi ambiti della sanità pubblica, della sicurezza sul lavoro, della tutela ambientale e alimentare;

CONSTATATO CHE

nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali, i TdP redigono atti e documenti che possono costituire elementi rilevanti in sede giudiziaria, e sono per questo frequentemente citati a testimoniare nei procedimenti penali e civili, in qualità di pubblici ufficiali o ufficiali di polizia giudiziaria;

RILEVATO CHE

nel caso di lavoratori che si sono trasferiti da una ASL all'altra per mobilità o a seguito di concorso, l'Azienda Sanitaria di destinazione, in molti casi, non riconosce le attività pregresse svolte presso l'ente di provenienza, né gli obblighi derivanti dalle stesse, tra cui la comparizione in giudizio;

ACCERTATO CHE

in particolare, attualmente, in diverse Aziende Sanitarie della Regione Lazio, i lavoratori trasferiti, chiamati a testimoniare in giudizio, sono costretti a giustificare l'assenza dal servizio con ferie o permessi per motivi personali, in assenza di una regolamentazione esplicita che riconosca tale attività come tempo di servizio;

VERIFICATO CHE

si segnalano inoltre casi in cui i lavoratori sono chiamati a comparire presso uffici giudiziari extra-aziendali, con conseguente anticipo delle spese di trasferta da parte del dipendente, senza alcuna forma di rimborso riconosciuta;

CONSIDERATO CHE

tale circostanza espone il lavoratore a gravi conseguenze, dal momento che la mancata comparizione a testimoniare, pur se dovuta a ostacoli organizzativi o alla mancata autorizzazione dell'attuale datore di lavoro, può determinare sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Giudiziaria o, nei casi più gravi, l'emissione di un ordine di accompagnamento coatto da parte della forza pubblica;

RITENUTO CHE

la regolamentazione della materia incida sul trattamento giuridico ed economico del personale e, in assenza di una disciplina uniforme, produca disparità di trattamento tra le Regioni e tra le singole Aziende Sanitarie, rendendo opportuna una soluzione condivisa a livello nazionale;

INTERROGA

il Presidente della Regione con delega alla Sanità per sapere:

- se sia a conoscenza della situazione sopra descritta e della sua incidenza sul personale sanitario e tecnico in servizio nei Dipartimenti di Prevenzione della Regione;
- se non ritenga necessario e urgente fornire linee di indirizzo regionali chiare e vincolanti, affinché le assenze per testimonianze in tribunale per fatti di servizio siano considerate assenze per motivi di servizio e non imputabili al monte ore individuale;

- se non si ritenga opportuno attivare un meccanismo di rimborso delle spese di trasferta, in caso di comparizione presso sedi giudiziarie extra-aziendali, anche quando i fatti oggetto di testimonianza si riferiscono ad attività svolte presso un'altra ASL;
- se non si intenda promuovere un confronto con le direzioni aziendali, gli Ordini professionali e le rappresentanze sindacali, finalizzato a una regolamentazione uniforme su tutto il territorio regionale, che tuteli il personale del SSR coinvolto in procedimenti giudiziari per ragioni di servizio.
- se la Regione Lazio intenda farsi promotrice, in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di un'azione di accordo finalizzata a definire una disciplina omogenea a livello nazionale che riconosca le testimonianze in giudizio per fatti di servizio come attività di servizio, garantisca la tutela del personale, anche in caso di mobilità tra Aziende o Regioni, e preveda il rimborso delle relative spese.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 23/10/2026 10:27:45